



**PREZZI DA OSSERVARSI
DA PIZZICAROLI
DELL'ILLVSTRISSIMA COMMVNITA' DI VITERBO,
Da incominciare dalli 22. Marzo 1685.**

C ascio pecorino tosto, che s'intenda dalli 15. Agosto per tutto il tempo la libra	b.	5. q. 2.
Cascio pecorino detto salato di quindici giorni baiocchi quattro la libra	b.	4.
Cascio pecorino fresco senza sale	b.	3.
Ricotta fresca baiocchi due la libra	b.	2.
Ricotta salata baiocchi due la libra	b.	2.
Cascio parmegiano da tenerfi a piacere dell'Appaltatore baiocchi dodici la libra	b.	12.
Butiro fresco da tenerfi a piacere come sopra baiocchi venti la libra	b.	20.
Cascio Vaccino ò di Riviera da tenerfi come sopra baiocchi sei la libra	b.	6.
Marzolini da tenerfi come sopra baiocchi venti la libra	b.	20.
Butiro salato come sopra baiocchi quindici la libra	b.	15.
Carne salata baiocchi cinque, e quattrini due la libra	b.	5. q. 2.
Salciccio fino a Pasqua baiocchi sei la libra	b.	6.
Salciccio doppio Pasqua per tutto il tempo baiocchi dieci la libra	b.	10.
Salciccio fina con sperie baiocchi sei la libra	b.	6.
Salciccio di fegato baiocchi quattro la libra	b.	4.
Strutto baiocchi cinque la libra	b.	5.
Offogna a piacere baiocchi sei la libra	b.	6.
Sorra buona baiocchi dieci la libra	b.	10.
Cefalo, e Spicola ma rinare a piacere baiocchi sette la libra	b.	7.
	b.	6.

Salsicciotto doppio Patcqua per tutto il tempo baiocchi dieci la libra
 Salsiccia fina con sperie baiocchi sei la libra
 Salsiccia di fegato baiocchi quattro la libra
 Strutto baiocchi cinque la libra
 Offogna à piacere baiocchi sei la libra
 Sorra buona baiocchi dieci la libra
 Tonaina buona baiocchi sei la libra
 Cefalo, e Spicola marinate à piacere baiocchi sette la libra
 Anguille marinate à piacere baiocchi sei la libra
 Alici buone di Spagna, Genoua, e Calabria tre à baiocco.
 Mosciamano à piacere baiocchi dieci la libra
 Anguille falato à piacere baiocchi cinque la libra
 Baccalà baiocchi quattro, e quattrini vno la libra
 Arenghe quattrini sei l'vna
 Sarache quattrini tre l'vna
 Cauiale da tenerfi à piacere baiocchi diciasette, e quattrini tre la libra
 Prouature di Buffala à piacere baiocchi sei l'vna
 Prouature fresche come sopra baiocchi due, e quattrini due, e mezzo l'vna
 Bottargha da tenerfi à piacere baiocchi diciasette la libra
 Salomone da tenerfi à piacere baiocchi sei la libra
 Sarde da tenerfi à piacere quattro à baiocco.
 Lanciuche da tenerfi à piacere sei à baiocco.
 Coll'infrafcritti Capitoli.

b. 10.
 b. 6.
 b. 4.
 b. 5.
 b. 6.
 b. 10.
 b. 6.
 b. 7.
 b. 6.
 b. 10.
 b. 5.
 b. 4. q. 1.
 b. 1. q. 1.
 q. 3.
 b. 17. q. 3.
 b. 6.
 b. 2. q. 2. $\frac{1}{2}$.
 b. 17.
 b. 6.

Che li Pizzicaroli non possino aprire rinozzi de' salumi, pachine, & altre spettanti à detto essercitio senza licenza dell' Illustrissimi Signori Conseruatori, ò licenza in scriptis del Sig. Reuifor Maggiore, e veduto dal medesimo.

Con espressa anco prohibitione, che li sopradetti prezzi, come sopra aggiustati, e stabiliti non possino alterarsi sotto qualsiuoglia pretesto, etiam-
 dio con licenza ottenuta da gl' Illustrissimi Signori Conseruatori pro tempore, mentre però non si conferma dal Config'io.

Sotto pena à chi contrauerrà tanto negli ordini, e nel peso, quanto nel prezzo, di giulij quindici di moneta per ogni volta, che contrauerrà, &
 essendo il delitto graue si rimette all' arbitrio de gl' Illustrissimi Signori Conseruatori, e contrauenendo più volte in vn medesimo giorno s'
 intenda la pena duplicata, da applicarsi per la metà all' Accusatore, e l'altra metà à gl' Illustrissimi Signori Conseruatori. Dichiarando, che
 si habbia à stare alla relatione del compratore con il suo giuramento.

Con prohibitione, che detti Pizzicaroli non possino comprar carne porcina per infalare, far salsiccia, se non di Porco maschio, ò sanata, nè meno
 possino amazzare porci senza licenza de' Signori Reuifori Generali sotto pena di scudi dieci, e della perdita della carne, d' applicarsi come
 sopra.

Item, che sia lecito alli sudetti Pizzicaroli, ò Salsicciari rispettiuamente ammazzare Porci per far salsiccia, ma non possino vendere la carne
 porcina fresca, se non fino à S. Britio, quando non la fanno l' Appaltatori del Macello, & all' hora con licenza de gl' Illustrissimi Signori Con-
 seruatori, & al prezzo, che alle Signorie loro piace, sotto pena di scudi tre per volta, e per persona, con la perdita della carne d' applicarsi
 come sopra, ed oppo S. Britio non possino ammazzare porci, nè comprare altra carne, che dal macello.

Si concede però à detti Pizzicaroli, che possino vendere lonze saliprese, orecchie, piedi, teste, e cotiche di Porci senz' altra licenza. Con offerua-
 tione de gl' altri Capitoli fatti contro di loro.

E che debbano continuamente tenere li sudetti prezzi stampati in luogo, che ogn' vno li possa leggere auanti le loro botteghe sotto pena d' vno
 scudo per ciascuno, e per ciascheduna volta come sopra.

In fede, &c. Di Palazzo il dì 22. Marzo 1685.

Paolo Galeotti Deputato dall' Illustrissima Comunità di Viterbo.

Domenico Marozzi Deputato ex Officio per i Pizzicaroli.

Bartolomeo Maluista Segretario.

In VITERBO, per Pietro Martinelli Stamp. Pub. 1685.